

COMUNE DI PRATO CARNICO

Provincia di Udine

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*dott.ssa Rosa Ricciardi*

## **Premessa**

*A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.*

*Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.*

*Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.*

*Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.*

*Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.*

*Il parere è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.*

*Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione si avvale dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.*

*Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016.*

*L'art.5 comma 11 del d.l. 30/12/2016 n.244, ha differito al 31/3/2017 il termine per deliberare il bilancio 2017/2019.*

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 .....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
Fondo Pluriennale Vincolato .....	10
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019 .....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	15
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	17
6. La nota integrativa .....	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	19
7. Verifica della coerenza interna .....	19
8. Verifica della coerenza esterna .....	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 .....	22
A) ENTRATE .....	22
B) SPESE .....	24
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	28
Spese di personale .....	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	28
Fondo di riserva di competenza e di cassa.....	30
Fondi per spese potenziali.....	30
ORGANISMI PARTECIPATI .....	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	31
INDEBITAMENTO.....	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	33
CONCLUSIONI.....	35

## **PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'ORGANO di REVISIONE del Comune di PRATO CARNICO nominato con delibera consiliare n.33 del settembre 2016,

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011, ha

- ricevuto in data 27 gennaio 2017 via mail la delibera n.10 del 26 gennaio 2017 con la quale la Giunta comunale ha approvato il DUP 2017/2019 e lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019;
- ritirato in data 2 e 6 febbraio 2017 i seguenti allegati obbligatori indicati:

– **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

– **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**

- f) il rendiconto di gestione relativo al 2015, penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente locale;

– **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**

- g) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- **necessari per l'espressione del parere:**

k) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta che contiene:

1. il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
2. la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 Dlgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
3. il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
4. il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

l) la proposta al Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

m) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità che è da aggiornare perché approvato con delib. Consiglio comunale n. 28 il 20/12/2010;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 26/01/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato il c.d. "Baratto amministrativo" che prevede riduzioni o esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 21 del 30 giugno 2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del precedente organo di revisione formulata in data 16 giugno 2016, risulta che non sono state riscontrate gravi irregolarità o inadempienze alle disposizioni normative e regolamentari che disciplinano la gestione del Comune.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+)	<b>534.808,01</b>
così composto:	
a) Fondi vincolati	328.914,35
b) Fondi accantonati	51.297,83
c) Fondi destinati ad investimento	24.155,12
d) Fondi liberi	130.440,71
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>534.808,01</b>

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

La gestione 2016 sarà rendicontata entro il 30 aprile 2017, ma dalle comunicazioni ricevute all'ufficio non risultano debiti fuori bilancio e passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	528.703,42	757.747,00	772.317,90
<b>Di cui cassa vincolata</b>	3.316,30	1.952,00	54.373,62
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere - CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA.

L'ente non ha richiesto da anni anticipazioni al tesoriere, né ne avrà bisogno nel prossimo triennio, per cui nel bilancio 2017-2019 questa valorizzazione teorica è stata azzerata, operazione concordata con il revisore.

Nel DUP 2017-2019 alla pagina 31 è riportato il risultato di amministrazione 2016 presunto che la Giunta ha approvato nella seguente composizione:

<b>ESERCIZIO 2016</b>	<b>31/12/2016</b>
Risultato di amministrazione (+)	<b>590.877,39</b>
- FPV	70.699,17
Risultato di amministrazione presunto (+)	<b>520.178,22</b>
così composto:	
a) Fondi vincolati	396.628,92
b) Fondi accantonati	77.384,64
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	46.164,66
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>520.178,22</b>

L'approvazione da parte dell'organo esecutivo consente l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto in sede di previsione 2017 per la parte costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, nel rispetto delle modalità previste dall'art.187 del TUEL co. 3,3 quater, 3 quinquies, 3 sexies e dal principio contabile concernente la contabilità finanziaria all. 4/2 al Dlgs 118/2011 punto 9.2

Nella relazione al programma annuale e triennale 2017-2019 si legge che il programma annuale delle opere pubbliche 2016 al 31.12.2016 risulta realizzato al 46%, e restano da portare a termine i seguenti lavori iniziati nel 2016 o anni precedenti:

capitolo	DESCRIZIONE	importo residuo	finanziam
14/2013	ampliamento cimitero Prato	2.428,00	AVZ
49/2013	riqualificazione abitato Pieria	18.509,88	FPV
40.3/2015	recupero terreni incolti	54.373,62	AVZ
02/2016	manutenzione straordinaria viabilità	23.076,76	FPV
06/2016	viabilità frazione Avausa	136.152,50	CONTR REG
07/2016	difesa frane località Pieria	30.000,00	CONTR REG
08/2016	opera di difesa spondali	30.000,00	CONTR REG
	<b>TOTALE</b>	<b>294.540,76</b>	

Con il riaccertamento ordinario si definiranno meglio gli stati di avanzamento dei lavori.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	51.239,39	29.112,53	30.087,91	30.087,91
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	25.805,00	41.586,64	0,00	0,00
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	64.828,50	56.801,62	0,00	0,00
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	385.667,05	386.155,31	386.155,31	386.155,31
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	957.638,20	879.054,04	853.710,06	853.710,06
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	512.540,71	375.675,28	363.074,21	352.939,60
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	418.054,21	369.617,58	0,00	0,00
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	100.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	100.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	397.017,00	0,00	0,00	0,00
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	415.000,00	458.000,00	458.000,00	458.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.285.917,17</b>	<b>2.468.502,21</b>	<b>2.060.939,58</b>	<b>2.050.804,97</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>3.427.790,06</b>	<b>2.596.003,00</b>	<b>2.091.027,49</b>	<b>2.080.892,88</b>

L'avanzo vincolato di euro 56.801,62 applicato al bilancio 2017 nasce :

- 1) da contributi regionali accertati nel 2016 vincolati al recupero terreni montani incolti per euro 54.373,62, non realizzato e rinviato al 2017,
- 2) da un'economia di euro 2.428,00 sull'ampliamento del cimitero di Prato realizzato.



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	1.735.146,77	1.479.931,94	1.450.343,49	1.452.963,57
		<i>di cui già impegnato</i>		242.881,76	106.340,05	78.237,11
		<i>di cui FPV</i>	29.112,53	30.087,91	30.087,91	30.087,91
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	602.392,11	468.005,84	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		18.153,97	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	41.586,64	0,00	0,00	0,00
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	100.000,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	178.234,18	190.065,22	182.684,00	169.929,31
		<i>di cui già impegnato</i>		184.112,22	176.731,00	169.929,31
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	397.017,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	415.000,00	458.000,00	458.000,00	458.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	3.427.790,06	<b>2.596.003,00</b>	<b>2.091.027,49</b>	<b>2.080.892,88</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	445.147,95	283.071,05	248.166,42
		<i>di cui FPV</i>	70.699,17	30.087,91	30.087,91	30.087,91
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>3.427.790,06</b>	<b>2.596.003,00</b>	<b>2.091.027,49</b>	<b>2.080.892,88</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	445.147,95	283.071,05	248.166,42
		<i>di cui FPV</i>	70.699,17	30.087,91	30.087,91	30.087,91

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale della competenza finanziaria n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato, con entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti. Nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con il supporto dell'addetta al Servizio finanziario:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa finanziati nel programma annuale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

<b>Fonti di finanziamento FPV ENTRATA 2017 spesa corrente e c/capitale</b>	<b>Importo</b>
c/cap retribuzione di posizione e risultato	2.905,00
c/cap salario accessorio	18.663,79
c/cap oneri previdenziale ed assistenziali salario accessorio e indennità	5.570,56
c/cap Irap salario accessorio e indennità	1.973,18
<b>totale corrente</b>	<b>29.112,53</b>
<hr/>	
c/cap contributo regionale (decreto 155/SG del 18/03/2016) manutenz. straord. viabilità	23.076,76
c/ cap assunzione mutuo nel 2016 per lavori riqualificazione abitato di Pieria	18.509,88
<b>TOTALE</b>	<b>70.699,17</b>

<b>Fonti di finanziamento FPV ENTRATA 2018 per spesa corrente</b>	<b>Importo</b>
c/cap retribuzione di posizione e risultato	4.252,50
c/cap salario accessorio	17.735,71
c/cap oneri previdenziale ed assistenziali salario accessorio e indennità	6.227,10
c/cap Irap salario accessorio e indennità	1.872,60
<b>TOTALE</b>	<b>30.087,91</b>

<b>Fonti di finanziamento FPV ENTRATA 2019 per spesa corrente</b>	<b>Importo</b>
c/cap retribuzione di posizione e risultato	4.252,50
c/cap salario accessorio	17.735,71
c/cap oneri previdenziale ed assistenziali salario accessorio e indennità	6.227,10
c/cap Irap salario accessorio e indennità	1.872,60
<b>TOTALE</b>	<b>30.087,91</b>

## 2. Previsioni di cassa

		PREVISIONI ANNO 2017	
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio 2017			772.317,90
TIT			
1	Entrate correnti di natura tribut, contrib e perequativa	415.867,72	
2	Trasferimenti correnti	905.190,52	
3	Entrate extratributarie	436.396,21	
4	Entrate in conto capitale	595.118,51	
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	100.000,00	
6	Accensione prestiti	0,00	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	458.000,00	
TOTALE TITOLI		2.910.572,96	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI			
TIT			
1	Spese correnti	1.729.249,41	
2	Spese in conto capitale	683.830,77	
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	
4	Rmborso di prestiti	190.065,22	
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	474.314,39	
TOTALE TITOLI		3.077.459,79	
differenza entrate - uscite 2017 -		166.886,83	- 166.886,83
SALDO DI CASSA al 31.12.2017			<b>605.431,07</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui; sono elaborate tenendo presente la capacità di riscossione degli ultimi esercizi e considerando i presumibili tempi di riscossione e dei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione rammenta che i responsabili dei servizi non finanziari devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 54.373,62 contributo non utilizzato

Il preventivo finanziario va letto assieme al risultato di amministrazione 2016 presunto.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
<b>TIT</b>	<b>Fondo di Cassa all'1/1/2017</b>			-	772.317,90
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	31.234,71	386.155,31	417.390,02	<b>415.867,72</b>
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	26.137,48	879.054,04	905.191,52	<b>905.190,52</b>
3	<i>Entrate extratributarie</i>	101.960,48	375.675,28	477.635,76	<b>436.396,21</b>
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	225.500,93	369.617,58	595.118,51	<b>595.118,51</b>
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	100.000,00	0,00	100.000,00	<b>100.000,00</b>
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per c/ terzi e partite di giro</i>	3.045,55	458.000,00	461.045,55	<b>458.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>487.879,15</b>	<b>2.468.502,21</b>	<b>2.956.381,36</b>	<b>2.910.572,96</b>
<b>TOTALE DISPONIBILE</b>					<b>3.682.890,86</b>
1	<i>Spese correnti</i>	306.950,71	1.479.931,94	1.786.882,65	<b>1.729.249,41</b>
2	<i>Spese in conto capitale</i>	216.496,55	468.005,84	684.502,39	<b>683.830,77</b>
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	0,00	190.065,22	190.065,22	<b>190.065,22</b>
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese per c/ terzi e partite di giro</i>	23.211,45	458.000,00	481.211,45	<b>474.314,39</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>546.658,71</b>	<b>2.596.003,00</b>	<b>3.142.661,71</b>	<b>3.077.459,79</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>- 58.779,56</b>	<b>- 127.500,79</b>	<b>- 186.280,35</b>	<b>605.431,07</b>

Il preventivo finanziario 2017 evidenzia che i pagamenti previsti per le obbligazioni giuridiche già perfezionate al 31.12.2016 come residui passivi euro 546.658,71, e i pagamenti per le obbligazioni giuridiche passive che si potrebbero perfezionare nel 2017 (euro 2.596.003,00) sono superiori ai residui attivi al 31.12.2016 di euro 487.879,15 e alle entrate che si prevede di accertare nel 2017; precisamente se tutte le operazioni avessero scadenza entro il 31.12.2017 avremmo euro 3.142.661,71 di uscite a fronte di euro 2.956.381,36 di entrate, con un saldo negativo della gestione 2017 di euro 186.280,35.

Il saldo di cassa finale è di euro 605.431,07 pari alla giacenza al 1 gennaio 2017 di euro 772.317,90 più entrate previste euro 2.910.572,96 (94% del totale residui attivi+ entrate competenza 2017) meno uscite previste 3.077.459,79 (97% del totale residui passivi + uscite competenza 2017).

Il preventivo finanziario che chiude con una cassa di euro 605.431,07 va messo a confronto con il risultato di amministrazione al 31.12.2016 per capire se l'ente potrà avere problemi di elasticità di cassa nel 2017.

La gestione dell'anno 2016 dovrebbe chiudere con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 di euro 590.877,39, quindi con 46.000 euro circa liberi da vincoli e disponibili per necessità non prevedibili ad oggi.

Questo è positivo, ma se anche il preventivo finanziario registra un volume di spese superiori alle entrate:

- 1) all'Amministrazione comunale non resta che attivare la struttura per aumentare la % di riscossione delle entrate e scegliere il programma opere pubbliche tenendo presente la capacità di produrre risorse aggiuntive al bilancio comunale, per es. la centralina sul Rio Fuina;
- 2) all'UTI CARNIA deve essere richiesto un progetto per il rilancio economico dell'area montana, senza il quale il volume della spesa difficilmente sarà sostenibile in un prossimo futuro. La LR 26/2014 non ha il solo obiettivo della gestione associata dei servizi, ma quello molto più impegnativo ma estremamente necessario riportato nell'art. 5 per concretizzare quanto previsto nello statuto speciale della Regione FVG: *le UTI sono istituite per.....lo sviluppo territoriale, economico e sociale*. L'UTI CARNIA parte in vantaggio rispetto ad altre unioni della nostra regione perché eredita l'esperienza della comunità montana soppressa con il 1 agosto 2016, quindi l'assemblea dei sindaci dovrebbe insistere perché nel Piano dell'UTI CARNIA, art. 17 LR 26/2014, ci siano progetti realizzabili per rendere il territorio attivo e attrattivo dal punto di vista sociale ed economico.

Nel DUP 2017-2019 alle pagine 8 e seguenti è riportata la tempistica del trasferimento delle funzioni dai singoli enti all'UTI, che dall'iniziale 1 gennaio 2016 a macchia di leopardo per alcune funzioni è diventato 1 gennaio 2018.

Il quadro LR 26/2014 è complesso e in continua evoluzione per l'incertezza di fondo che pervade l'intero sistema delle autonomie locali, incertezza che ha influenzato anche gli amministratori locali della Carnia, chiamati ad approvare un modello organizzativo che il Consiglio comunale di Prato nell'agosto 2016 ha ritenuto troppo sbilanciato a favore della direzione amministrativa dell'UTI rispetto alla direzione politica.

L'Organo di revisione ricorda che c'è il rischio concreto di perdere di vista il primo obiettivo strategico, l'integrazione e lo sviluppo delle politiche economiche dei comuni aderenti, perché la crescita del tessuto economico è la sola garanzia nel medio e lungo periodo contro l'abbandono della montagna. Alle pagg. 4-5 del DUP è riportata in modo chiaro la decrescita demografica, le attività economiche insediate.

### 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>		<b>COMPETENZA</b>		
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	29.112,53	30.087,91	30.087,91
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.640.884,63	1.602.939,58	1.592.804,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.479.931,94	1.450.343,49	1.452.963,57
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>30.087,91</i>	<i>30.087,91</i>	<i>30.087,91</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>24.315,00</i>	<i>24.315,00</i>	<i>24.315,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	190.065,22	182.684,00	169.929,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TUEL				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<i>0,00</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<i>0,00</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.</b>				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

L'equilibrio di parte corrente è garantito con entrate uguali alle spese, senza prevedere un avanzo di parte corrente potrebbe essere destinato a spese di investimento.

Va ricordato che l'equilibrio di bilancio sostanziale a cui si deve tendere è quello tra entrate finali e spese finali, perchè le previsioni delle entrate proprie devono essere in grado finanziare le spese correnti e le spese in c/ capitale.

Già oggi la Regione FVG autorizza l'indebitamento o l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per finanziare l'eccedenza delle spese sulle risorse proprie del singolo ente locale.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE		COMPETENZA		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	56.801,62		
Q) FPV di entrata per spese in conto capitale	(+)	41.586,64	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	369.617,58	0,00	0,00
direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscoss.crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscoss.crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	468.005,84	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		0,00	0,00	0,00

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato. Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)*

Nei primi tre titoli di entrata e nel primo titolo della spesa nel bilancio sono previste le seguenti entrate e spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

CAP	ENTRATE NON RICORRENTI	2017	2018	2019
21	IMPOSTA MUNICIPALE PRIORIPRIA DA ACCERTAMENTI E VIOLAZIONI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
25	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILIARE - I.C.I. (VIOLAZIONI)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
36	TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) DA ACCERTAMENTI E VIOLAZIONI	500,00	500,00	500,00
88	TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA ACCERTAMENTI E VIOLAZIONI	500,00	500,00	500,00
234	CONTRIBUTI SPESE FUNZIONAMENTO SQUADRE ANTINCENDIO BOSCHIVO E VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	5.625,00	0,00	0,00
335	SANZIONI AMMIMISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI E ORDINANZE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
521	INTROITO FONDI DISCIOLTO CONSORZIO BOSCHI 'VIZZA COLLINA'	5.000,00	5.000,00	5.000,00
763	RIMBORSI DA ASSICURAZIONI CONTRO I DANNI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
769	RIMBORSO SPESE ELETTORALI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI E LOCALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
770	RIMBORSO SPESE PERSONALE DISTACCATO, COMANDATO IN CONVENZIONE ECC.	23.689,34	11.088,27	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>51.314,34</b>	<b>33.088,27</b>	<b>22.000,00</b>

CAP	SPESE NON RICORRENTI	2017	2018	2019
183	ELEZIONI E REFERENDUM - SPESE ACQUISTO BENI DI CONSUMO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
186	STRAORDINARIO DEL PERSONALE PER ELEZIONI E REFERENDUM	4.000,00	4.000,00	4.000,00
187	ELEZIONI E REFERENDUM - SPESE PRESTAZIONE DI SERVIZI	3.600,00	3.600,00	3.600,00
188	STRAORDINARIO DEL PERSONALE PER ELEZIONI E REFERENDUM - ONERI RIFLESSI	1.050,00	1.050,00	1.050,00
189	STRAORDINARIO DEL PERSONALE PER ELEZIONI E REFERENDUM - IRAP	350,00	350,00	350,00
235	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI E ALTRE SPESE LEGALI	8.500,00	1.500,00	1.500,00
725	INTERVENTI STERILIZZAZIONE COLONIE FELINE	500,00	500,00	500,00
726	INTERVENTI DERATTIZZAZIONE	700,00	700,00	700,00
1400	SPESE FUNZIONAMENTO SQUADRE ANTICENDIO E VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE E MANUTENZIONE DOTAZIONI	6.125,00	500,00	500,00
2416	SPESE PER LA DISCIPLINA DEL TRAFFICO STRADALE - ACQUISTO DI SERVIZI	4.000,00	0,00	606,64
2880	SPESE ATTUAZIONE CONVENZIONE PROPRIETA' BOSCHIVA DISCIOLTO CONSORZIO 'VIZZA COLLINA PRADIBOSCO'	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>34.825,00</b>	<b>18.200,00</b>	<b>18.806,64</b>
	SPESE RICORRENTI FINANZIATE DA ENTRATE NON RICORRENTI	<b>16.489,34</b>	<b>14.888,27</b>	<b>3.193,36</b>



CAPITOLO	ELENCO	2017	2018	2019
1089	Interventi diritto allo studio (contributi)			
1334	Contributi Promozione Turistica	500,00	500,00	500,00
1337	Contributi attività sportive e ricreativa	1.500,00	1.500,00	1.500,00
2281	Contributi diversi per l'infanzia	1.500,00	1.500,00	1.193,36
2301	Interventi carta famiglia a carico bilancio	1.000,00	1.000,00	0
2283	Servizio educativo prima infanzia	8.489,34	7.388,27	0
	<b>TOTALE</b>	<b>16.489,34</b>	<b>14.888,27</b>	<b>3.193,36</b>

## 5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012, come modificato dalla legge di bilancio 2017, è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
FPV al netto della parte finanziata da debito	52.189,29	30.087,91	30.087,91
Titolo 1	386.155,31	386.155,31	386.155,31
Titolo 2	879.054,04	853.710,06	853.710,06
Titolo 3	375.675,28	363.074,21	352.969,60
Titolo 4	369.617,58	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>2.062.691,50</b>	<b>1.633.027,49</b>	<b>1.622.922,88</b>

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	1.479.931,94	1.450.343,49	1.452.963,57
Titolo 2	468.005,84	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>1.947.937,78</b>	<b>1.450.343,49</b>	<b>1.452.963,57</b>
Differenza	<b>114.753,72</b>	<b>182.684,00</b>	<b>169.959,31</b>

L'Organo di revisione ricorda che ***l'inserimento del FPV per gli anni 2017-2019*** è frutto di una modifica sollecitata dall'ANCI per consentire agli enti di applicare gli avanzi di amministrazione accumulati negli anni precedenti ed ***è previsto compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, mentre a decorrere dall'esercizio 2020 è incluso il FPV di entrata e spesa, finanziato dalle entrate finali.***

Il che ribadisce uno dei cardini del pareggio di bilancio anche per il nostro Paese, l'avanzo di amministrazione è un'eccedenza di entrate anni precedenti, richieste all'economia locale-regionale-nazionale, sulle spese che si è stati in grado di trasformare in beni, servizi, lavori.

Allo stesso modo il nuovo indebitamento non è un'entrata e non può essere previsto per quadrare il bilancio, senza autorizzazione regionale.

Con il 2020 non si potrà inserire FPV finanziato da entrate di esercizi precedenti. Questa regola richiede alla Regione e agli enti locali una diversa programmazione:

- delle entrate correnti che dovrebbero superare la spesa corrente e la spesa per rimborso quota capitale mutui, per originare un avanzo da destinare agli interventi in c/capitale,

- b) dell'entrata in c/ capitale che viene riportata sugli schemi di bilancio solo se esistono documenti che ne confermano la possibilità di accertamento,
- c) della spesa in c/capitale sulla base del finanziamento ottenuto e di un attendibile cronoprogramma delle fasi di realizzazione e dei relativi pagamenti.

Ecco perché non si trova la previsione 2018 e 2019 di entrate e spesa c/capitale.

Evidente che il programma triennale delle opere pubbliche e l'aggiornamento del programma annuale elencano le opere finanziate e quelle non, per le quali la Giunta è autorizzata a fare le domande di contributo. Nel momento in cui il contributo sarà accolto dalla regione o altro finanziatore entrerà nel bilancio assieme alla spesa in c/capitale.

Per utilizzare al meglio le norme dell'armonizzazione che spingono per la realizzazione delle opere pubbliche sarebbe opportuno che il Consiglio definisse un ordine di priorità nella preparazione dei progetti definitivi da presentare alla Regione, secondo la fattibilità tecnica e finanziaria del programma.

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) che privilegia la sezione strategica con un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, rispetto alla sezione operativa che si riferisce al bilancio triennale.

Le previsioni finanziarie di entrata sono attendibili e compatibili con le previsioni di spesa, ma è da segnalare che la Direzione regionale ancora non ha ufficializzato i dati sui trasferimenti 2017-19, titolo II entrata corrente.

Gli indirizzi generali che sono riportati nella sezione strategica del DUP riguardano principalmente:

- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici pag. 6
- investimenti e realizzazioni delle opere pubbliche pag. 11
- programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione pag. 13
- tribute e tariffe dei servizi pubblici pag. 13
- spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali pag.17
- gestione del patrimonio pag. 24
- indebitamento con analisi della relativa sostenibilità pag. 29
- reperimento e impegno di risorse straordinarie e in conto capitale pag.29
- equilibri di bilancio pag.30
- coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni in materia di saldi finanziari e di vincoli di finanza pubblica pag. 30
- disponibilità e gestione delle risorse umane in riferimento alla struttura organizzativa dell'ente pag. 37

### **7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

#### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici – pag.11/13-29-37**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e **ad oggi non è coerente con l'armonizzazione né con il nuovo codice degli appalti Dlgs 50/2016**. Mancano decreti attuativi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);

d) la stima dei fabbisogni al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

A questo punto l'elenco riportato nel programma annuale e triennale è proposto dalla Giunta al Consiglio, chiamato ad indicare l'ordine perché sia utilizzato per predisporre tutta la documentazione necessaria ad ottenere il finanziamento da terzi.

L'elenco ha così un ordine di utilità decrescente e gli interventi entrano negli schemi di bilancio solo dopo aver ottenuto il relativo finanziamento.

Nello schema del bilancio di previsione per l'anno 2017 si trovano i due interventi finanziati dalla Regione FVG:

- 1) delegazione amministrativa per la realizzazione opere di difesa spondali per un importo totale di euro 380.000, il cui crono programma prevede nel 2017 la progettazione definitiva e nel 2018-2019 l'esecuzione dei lavori
- 2) tramite l'UTI CARNIA per intervento straordinario sul patrimonio immobiliare di euro 100.000 da realizzare entro il 2017.

Per questi due interventi il cronoprogramma dei lavori è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

## **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale – pagg. 34 - 37**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 assicura le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, 12 unità di cui 7 uomini e 5 donne + segretario comunale al 35% con il comune di Ovaro, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale, anche alla luce del pensionamento del 2018 e dell'attivazione dell'UTI CARNIA.

Da questi numeri risulta evidente che difficilmente il Comune potrà trasferire risorse umane alla nuova unione, fino all'attivazione dello **Sportello per il cittadino** previsto dall'art. 31 della LR 26/2014 che avrà funzioni informative e di raccordo.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno. Non sono previste collaborazioni autonome.

## **7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011 – pag.37**

L'Organo di revisione rileva che in realtà come Prato Carnico

## **7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della L 133/2008 – pag. 38**

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica – pag. 33**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 al bilancio di previsione è allegato un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni garantisce il rispetto del saldo obiettivo, come si legge nell'allegato riportato a pag. 33

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;
- b) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi
- c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione
- d) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dal prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica del Bilancio di Previsione – allegato 9 al bilancio di previsione di pag. 33, risulta un saldo non negativo così determinato:

<b>all.9 bilancio previsione</b>	2017	2018	2019
FPV di entrata	52.189,29	30.087,91	30.087,91
<b>ENTRATE FINALI</b>	<b>2.010.502,21</b>	<b>1.602.939,58</b>	<b>1.592.804,97</b>
Spese correnti	- 1.449.844,03	- 1.420.255,58	- 1.422.875,66
FPV di spesa corrente	- 30.087,91	- 30.087,91	- 30.087,91
Fondo crediti dubbia esigibilità	24.315,00	24.315,00	24.315,00
Altri accantonamenti	1.206,00	1.206,00	1.206,00
Spese c/capitale	- 468.005,84	0,00	0,00
FPV di c/capitale al netto debito	0,00	0,00	0,00
Fcde c/capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di cui all'art. 9 L.243/2012</b>	<b>140.274,72</b>	<b>208.205,00</b>	<b>195.450,31</b>

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche.

Sono confermate per l'anno 2017 le aliquote delle imposte, tasse e delle tariffe come si legge alle pagine 14-17 del DUP 2017-2019.

Nel calcolo della previsione di entrata corrente titolo II – trasferimenti regionali è stata effettuata una riduzione pari ad euro 36.343,90 che la regione trasferirà direttamente all'UTI per finanziare le spese della gestione del personale, del servizio polizia locale e SUAP.

### TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 130.000,00 più 4,5% per la tariffa ambientale provinciale, senza aumenti rispetto alle previsioni definitive 2016.

Alle pagine 13-14 del DUP 2017-2019 si legge che la tariffa sarà determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa sarà fatta sulla base del criterio medio- ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

### **Le entrate tributarie e il FCDE**

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI	2.672,88	337	2.000	2.000	2.000
IMU	214.744,44	1.860,89	234.298	234.298	234.298
TASI	56.175,29	562	3.7022	37.022	37.022
ADDIZIONALE IRPEF	0		0	0	0
TARI	97.408,31	9.441,31	106.835,31	106.835,31	106.835,31
TOSAP	1.9875	127	2.200	2.200	2.200
IMPOSTA PUBBLICITA'	1.435,53	0	1.800	1.800	1.800
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	392.311,45	12.328,2	384.155,31	384.155,31	384.155,31
<b>FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>			<b>15.321,84</b>	<b>15.321,84</b>	<b>15.321,84</b>

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

## **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è riportato a pag. 17 del DUP 2017-2019.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Entrata 2019	FCDE 2019
mensa scolastica	18.591,00	0,00	18.591,00	0,00	18.591,00	0,00
case per anziani	24.404,00	348,98	24.404,00	348,98	24.404,00	348,98
pasti a domicilio	15.520,00	266,58	15.520,00	266,58	15.520,00	266,58
mensa aziendale	1.392,00	36,60	1.392,00	36,60	1.392,00	36,60
centro estivo	8.000,00	46,88	8.000,00	46,88	8.000,00	46,88
stanza arcobaleno	4.500,00	141,82	4.500,00	141,82	4.500,00	141,82
museo di Pesariis	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>81.407,00</b>	<b>840,86</b>	<b>81.407,00</b>	<b>840,86</b>	<b>81.407,00</b>	<b>840,86</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è prevista nell'entrata 2017 una copertura servizi a domanda individuale al 59%, nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro .....

## **Entrata da sanzioni amministrative da codice della strada**

Il Comune di Prato non ha più in dotazione organica il vigile, il servizio deve essere organizzato dall'UTI Carnia che quantificherà le previsioni di entrata/spesa per tutti gli enti locali aderenti.

## B) SPESE

La spesa per missioni e programmi rispetta i limiti del DL 78/2010 e della L.228/2012 ed è così prevista

MISSIONI PROGRAMMI TITOLI	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	28.950,00	31.300,00	31.300,00	31.300,00
	2 - Segreteria generale	1	31.220,43	31.589,81	31.589,81	31.589,81
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	45.374,24	46.423,66	46.423,66	46.423,66
		2	0,00	11.000,00	0,00	0,00
		3	100.000,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	22.250,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	254.288,59	106.650,00	106.650,00	108.700,09
		2	57.817,72	100.000,00	0,00	0,00
	6- Ufficio tecnico	1	115.381,80	102.997,03	102.892,03	103.892,03
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	82.275,79	123.694,60	125.147,10	125.147,10
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	1.428,00	0,00	0,00	0,00
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	1	11.800,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	159.760,94	144.960,08	137.557,65	138.557,75
		2	6.200,22	2.500,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 1</b>			<b>916.747,73</b>	<b>707.115,18</b>	<b>587.560,25</b>	<b>591.610,44</b>
2 - Giustizia	<b>Totale Missione 2</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	36.811,43	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 3</b>		<b>36.811,43</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	12.450,00	9.350,00	9.350,00	9.350,00
		2	4.000,00	0,00	0,00	0,00
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	23.950,00	20.650,00	20.650,00	20.650,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	119.123,21	116.668,61	116.668,61	116.668,61
	7- Diritto allo studio	1	17.112,14	11.800,00	11.800,00	11.800,00
	<b>Totale Missione 4</b>			<b>176.635,35</b>	<b>158.468,61</b>	<b>158.468,61</b>
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	22.550,00	20.400,00	20.400,00	23.400,00
		2	3.829,32	0,00	0,00	0,00
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 5</b>			<b>26.379,32</b>	<b>20.400,00</b>	<b>20.400,00</b>



La spesa missione 1 diminuisce nel programma 3 di 100.000 euro per mancata accensione nuovi debiti, e nel programma 5 spesa in c/capitale di 100.000 euro circa dal 2017 al 2018 -19 perché nel 2017 ci saranno trasferiti dall'UTI contributi regionali per almeno euro 100.000,00.

6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	38.550,00	30.600,00	30.600,00	32.600,00
		2	19.510,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Giovani	1	2.040,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	<b>Totale Missione 6</b>		<b>60.100,00</b>	<b>32.600,00</b>	<b>32.600,00</b>	<b>34.600,00</b>
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	16.350,00	13.150,00	13.150,00	14.150,00
		2	40.000,00	9.299,78	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 7</b>		<b>56.350,00</b>	<b>22.449,78</b>	<b>13.150,00</b>	<b>14.150,00</b>
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	18.795,52	10.000,00	0,00	0,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 8</b>		<b>18.795,52</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	50.000,00	60.000,00	0,00	0,00
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	500,00	500,00	500,00	500
		2	54.373,62	54.373,62	0,00	0,00
	3 - Rifiuti	1	97.300,00	98.000,00	98.000,00	98.000,00
	4 - Servizio idrico integrato	1	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	500,00	500,00	500,00	500,00
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	0,00	0,00	0,00	
	<b>Totale Missione 9</b>		<b>203.673,62</b>	<b>214.373,62</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	145.702,93	130.695,68	126.695,68	127.302,32
		2	284.730,48	182.739,14		
	<b>Totale Missione 10</b>		<b>430.433,41</b>	<b>313.434,82</b>	<b>126.695,68</b>	<b>127.302,32</b>
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	1.350,00	6.325,00	700,00	700
		2	0,00	25.665,30	0,00	0,00
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 11</b>		<b>1.350,00</b>	<b>31.990,30</b>	<b>700,00</b>	<b>700,00</b>

Utile la sintesi della spesa di queste missioni per programmi, finanziati in questo ordine decrescente:

10- Viabilità

9 - Rifiuti

6 – Sport tempo libero

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	36.871,72	48.672,65	48.672,65	48.672,65
		2	41.326,49	0,00	0,00	0,00
	2- Interventi per disabilità	1	8.500,00	8.700,00	8.700,00	8.700,00
	3- Interventi per anziani	1	64.835,25	69.415,78	69.415,78	69.415,78
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Interventi per le famiglie	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	3.400,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	35.396,15	34.439,60	34.439,60	34.439,60
		2	4.335,98	2.428,00	0,00	0,00
				<b>194.665,59</b>	<b>166.156,03</b>	<b>163.728,03</b>
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	3.100,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			<b>3.100,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	0,00	0,00	0,00	0,00
				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
15 - Politiche per il lavoro e la form. profess.	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	900,00	450,00	450,00	450,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1	10.268,00	0,00	0,00	0,00
			<b>11.168,00</b>	<b>450,00</b>	<b>450,00</b>	<b>450,00</b>
16 - Agricoltura, polit. agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	1.573,62	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>1.573,62</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>
17 - Energia divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	126.435,62	134.532,56	134.532,56	134.532,56
			<b>126.435,62</b>	<b>134.532,56</b>	<b>134.532,56</b>	<b>134.532,56</b>
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il dettaglio della missione 9 conferma l'impegno finanziario dell'Amministrazione Comunale per anziani e per famiglie con minori come prioritari rispetto ad altri programmi, ma anche l'assenza di efficaci progetti per lo sviluppo economico del territorio montano da parte della Regione a statuto speciale. Solo un progetto globale che tenga conto delle potenzialità anche culturali, enogastronomiche, sportive e turistiche della Carnia può far vincere all'UTI FVG, a mio parere, questa sfida.

Nella missione 18 sono riportate le restituzioni allo stato tramite la Regione FVG dell'extra gettito IMU per euro 121.775,00 e la quota ambientale della TARI 4.600,56 che veniva in precedenza trasferita alla Provincia.

20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	297,29	6.042,74	0,00	0,00
	2 – FCDE	1	10.176,46	24.315,00	24.315,00	24315
	3 - Altri fondi	1	49.706,00	1.206,00	1.206,00	1206
		2	17.472,76	10.000,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>77.652,51</b>	<b>41.563,74</b>	<b>25.521,00</b>	<b>25.521,00</b>
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO	1	95.667,16	89.903,14	82.037,36	74.000,61
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	178.234,18	190.065,22	182.684,00	169929,31
	<b>Totale Missione 50</b>		<b>273.901,34</b>	<b>279.968,36</b>	<b>264.721,36</b>	<b>243.929,92</b>
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	397.017,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 60</b>		<b>397.017,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	415.000,00	458.000,00	458.000,00	458.000,00
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>415.000,00</b>	<b>458.000,00</b>	<b>458.000,00</b>	<b>458.000,00</b>
<b>TOTALE SPESA</b>			<b>3.427.790,06</b>	<b>2.596.003,00</b>	<b>2.091.027,49</b>	<b>2.080.892,88</b>

La missione 20 riunisce il fondo di riserva, il FCDE e altri accantonamenti

La missione 50 riporta il totale della quota ammortamento mutui come somma degli interessi e della quota capitale in precedenza divisi tra spesa corrente e spesa c/capitale.

La missione 60 è stata azzerata perchè l'anticipazione finanziaria da parte del tesoriere non è stata e non sarà utilizzata (vedi analisi del preventivo finanziario).

Le spese di investimento sono riportate al titolo II nelle diverse missioni.

I contributi per permesso di costruire sono registrati al titolo IV dell'entrata e destinati al titolo II della spesa in c/capitale

La previsione del contributo per permesso di costruire e la destinazione alla spesa è la seguente:

Anno	Importo	% spesa capitale
2015	1.200,00	100%
2016	3.187,01	100%
2017	10.000,00	100%
2018	0,00	0,00
2019	0,00	0,00

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

## **C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

<b>Macroaggregati</b>		<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>
101	redditi da lavoro dipendente	488.940,44	489.885,61	489.885,61
102	imposte e tasse a carico ente	50.748,55	50.748,55	50.748,55
103	acquisto beni e servizi	567.555,60	550.930,50	557.587,33
104	trasferimenti correnti	159.532,56	159.532,56	163.532,56
107	interessi passivi	89.903,14	82.037,36	74.000,61
109	rimborsi e altre spese correttive dell'entrata	2.000,00	2.000,00	2.000,00
110	altre spese correnti	121.251,65	115.208,91	115.208,91
<b>TOTALE</b>		<b>1.479.931,94</b>	<b>1.450.343,49</b>	<b>1.452.963,57</b>

### **Spese di personale**

L'analisi della spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019 è riportata alle pagg. 34-36 del DUP 2017-2019, nella sezione b) contenimento della spesa del personale e dimostra il rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale.

Si ricorda che l'importo lordo è riportato nei macroaggregati 101+parte del 102.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

*Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..*

*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).*

*Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE*

*Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.*

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70% del rapporto incassi/accertamenti, nel 2018 è pari almeno all'85%, dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo dell'accantonamento correttamente quantificato.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie del rapporto incassi in c/competenza e accertamenti.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice. E' risultata una mancata riscossione media del 6,76%. Il programma informatico calcola l'accantonamento obbligatorio al Fcde per l'intera % di mancata riscossione.

E' stato accantonato un importo pari a quello obbligatorio per tutto il triennio.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

### **ANNO 2017**

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGAT. AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETT.AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	114.835,31	15.321,84	15.321,84	0,00	13,34
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	244.661,94	8.993,16	8.993,16	0,00	3,68
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	27.799,78	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE RID.NE ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>387.297,03</b>	<b>24.315,00</b>	<b>24.315,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6,28</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>359.497,25</i>	<i>24.315,00</i>	<i>24.315,00</i>	<i>0,00</i>	<i>6,76</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>27.799,78</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0</i>

### **ANNO 2018 e anno 2019**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGAT. AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETT AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUT. CONTRIB.E PEREQUATIVA	114.835,31	15.321,84	15.321,84	0,00	13,34
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	244.661,94	8.993,16	8.993,16	0,00	3,68
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>359.497,25</b>	<b>24.315,00</b>	<b>24.315,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6,76</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **Fondo di riserva di competenza e di cassa**

Missione 20 - La consistenza del fondo di riserva di competenza ordinario previsto:

anno 2017 - euro 6.042,74 pari allo 0,40 % delle spese correnti euro 1.479.932;

La consistenza del fondo di riserva di cassa è pari ad euro 5.000,00 per il 2017, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali )*

Entrambi i fondi anno 2018 e 2019 – euro 0,00

L'Organo di Revisione richiede l'inserimento di uno stanziamento per il 2018 e 2019 alla prima variazione di bilancio sia per il Fondo di competenza che per il Fondo di riserva di cassa, perché il bilancio triennale è autorizzatorio per tutti i 3 esercizi e la previsione va fatta per il triennio.

## **Fondi per spese potenziali**

E' previsto solo l'accantonamento per indennità fine mandato del sindaco per euro 1.206,00 per ogni anno del triennio.

Perdite di organismi partecipati non ce ne sono, accantonamento per contenzioso non risulta necessario da quanto documentato dagli uffici.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### **ORGANISMI PARTECIPATI**

Servizio pubblico	Modalità gestione attuale	nel 2017-2019
Mensa e trasporto scolastico	In economia	UTI art.27 LR 26/2014
Polizia locale		UTI dal 1/01/2017 art.26 LR 26/2014
Biblioteca, museo, attività culturali	In economia	Art. 5 statuto UTI CARNIA
Pista da fondo	affidamento a società sportiva	Fatto domanda alla Promoturismo FVG
Bar ristorante Pian di Casa	affidamento a operatore economico	Nuovo bando
Servizi turistici	Ufficio IAT	Ufficio IAT
Viabilità ed illuminazione pubblica	In economia	In economia
Protezione civile	In economia	UTI
Servizio idrico integrato	CAFC Spa	CAFC Spa
Servizio rifiuti	UTI CARNIA	UTI CARNIA
Servizi sociali	Diversi soggetti	UTI CARNIA
Servizi cimiteriali	appalto	appalto

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso il 05/04/2016 alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017 sono finanziate come segue:

<b>RISORSE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
avanzo d'amministrazione	56.801,62		
FPV di entrata	41.586,64		
contributi regionali	221.817,80		
trasferimenti da UTI	100.000,00		
fondo rotazione	10.000,00		
costituzione diritto di superficie	27.799,78		
contributo per permesso di costruire	10.000,00		
totale	<b>468.005,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Non sono previsti investimenti senza esborsi finanziari

Non sono previsti contratti di locazione finanziaria:

### **Spesa per mobili e arredi**

La spesa per il momento non è prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti [dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012](#). (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012](#).

## INDEBITAMENTO

Non sono previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale.

E' stato calcolato il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi (non ci sono garanzie fideiussorie prestate), sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è prevista in riduzione (si riportano anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL):

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Interessi passivi	105.182,95	95.667,16	89.903,14	82.037,36	74.000,61
entrate correnti	1.721.460,77	1.797.660,07	1.670.627,70	1.640.884,63	1.602.939,58
% su entrate correnti	6,30%	5,32%	5,38%	5,00%	4,62%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Residuo debito (+)	2.401.680,99	2.179.654,06	2.093.340,92	1.903.275,70	1.720.591,70
Nuovi prestiti (+)	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	204.166,93	186.313,14	190.065,22	182.684,00	169.929,31
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	-17.860,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.179.654,06</b>	<b>2.093.340,92</b>	<b>1.903.275,70</b>	<b>1.720.591,70</b>	<b>1.550.662,39</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri finanziari	105.182,95	95.667,16	89.903,14	82.037,36	74.000,61
Quota capitale	204.166,94	186.313,14	190.065,22	182.684,00	169.929,31
<b>Totale</b>	<b>309.349,89</b>	<b>281.980,30</b>	<b>279.968,36</b>	<b>264.721,36</b>	<b>243.929,92</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.



L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

- 1) Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, perché calcolate tenendo conto
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - delle risultanze del rendiconto 2015 e delle previsioni definitive 2016;
  - del bilancio delle società partecipate;
  - della valutazione del gettito accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle precedenti assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha confermato;
  - dei vincoli sulle spese;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;devono essere verificate relativamente:
  - a. ai trasferimenti regionali, che costituiscono la voce più consistente delle entrate correnti ed attendibili le entrate previste sulla base:
  - b. al gettito arretrato tributi aboliti;
  - c. all'extra gettito IMU – nel 2017 si dovrebbe finalmente avere un conteggio effettivo e non presunto
  - d. contributi per permesso a costruire

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti finanziati, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti

**a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

**b) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronogrammi e alle scadenze di legge.

**c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

Nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**d) Per i Comuni < 5000 abitanti - Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**e) UTI CARNIA – relativamente al trasferimento di funzioni è necessario accelerare il passaggio dal Comune all'UTI degli adempimenti relativi agli aspetti fiscali della gestione, tenuta registri, dichiarazioni IVA, IRAP etc**

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto tenendo presente le norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la complessiva congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati, con riserva rispetto:

- 1) alla classificazione delle entrate e spese secondo il principio contabile della competenza finanziaria potenziata da parte dei servizi non finanziari,
- 2) all'implementazione del programma informatico fornito dal INSIEL
- 3) a quanto indicato alla pagina 34 per le entrate correnti.

Durante la gestione l'Organo di Revisione effettuerà il monitoraggio dei tre punti indicati e riferirà al Consiglio Comunale nel merito.

Prato Carnico, 13 febbraio 2017

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**Dott.ssa Rosa Ricciardi**